[redacted]

CONSIGLIO INTERCLASSE
IN GIURISPRUDENZA

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

CONSIGLIO DI INTERCLASSE IN GIURISPRUDENZA

Verbale n.10 della riunione del 22 novembre 2016

Il giorno 22 novembre 2016, il Consiglio di Interclasse in Giurisprudenza (Bari), dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", si è riunito nell'aula "Aldo Moro"; alle ore 17,00 viene constatata la presenza del numero legale, così di seguito specificata:

P = Presente

AG = Assente giustificato

A = Assente

Risultano presenti la prof.ssa Irene Canfora, Coordinatore del Consiglio d'interclasse in Giurisprudenza, che presiede la seduta, nonché:

Professori ordinari e straordinari	**P**	**AG**	**A**
1. PIEPOLI GAETANO (ex art:13 DPR/382/80)		X	
2. IANNARELLI ANTONIO	X		
3. BALENA GIAMPIERO			X
4. DE BONFILS GIOVANNI			X
5. ANGIULI ANNAMARIA		X	
6. CARELLA GABRIELLA			X
7. ANTONUCCI ANTONIA	X		
8. SCANNICCHIO NICOLA			X
9. BENEDETTELLI MASSIMO (ex art:17 DPR/382/80)		X	
10. TORRE ALESSANDRO	X		
11. TRISORIO LIUZZI GIUSEPPE	X		

12. CASTELLANO MICHELE			**X**
13. DI RIENZO MASSIMO	**X**		
14. DAMMACCO GAETANO		**X**	
15. RODIO RAFFAELE GUIDO	X		
16. CANNONE ANDREA	**X**		
17. COLAIANNI NICOLA	**X**		
18. SICARI AMALIA			**X**
19. PANNARALE LUIGI		**X**	
20. MORMANDO VITO			X
21. CALAMO SPECCHIA MARINA	**X**		
22. GIODICE SABBATELLI VENANZIA			**X**
23. LECCESE VITO SANDRO	**X**		
24. LOBUONO MICHELE			X
25. LOIODICE ISABELLA			**X**
26. LOVATO ANDREA	**X**		
27. GAROFALO LUCIANO	**X**		
28. INCAMPO ANTONIO	**X**		
29. MEALE AGOSTINO	**X**		
30. URICCHIO ANTONIO FELICE			**X**
31. CATANESI ROBERTO			**X**
35. MICCOLIS GIUSEPPE			**X**
36. VOZA ROBERTO		**X**	
37. MILETTI MARCO		**X**	
38.DALFINO DOMENICO	**X**		

Professori associati	**P**	**AG**	**A**
1. GERMANO TOMMASO		**X**	
2. SABATELLI EMMA		**X**	
3. DAMATO ANTONIETTA ROSARIA PAOLA (ex art.17. DPR/382/80)		**X**	
4. MUSCATIELLO VINCENZO BRUNO			**X**
5. CHIONNA VINCENZO VITO			**X**
6. MASTROBERTI FRANCESCO			**X**
7. CASTELLANETA MARINA	**X**		
8. MASTRANGELO DONATANTONIO	**X**		
9. MARTUCCI ISABELLA	**X**		
10. VENTRELLA CARMELA		**X**	
11. IANDOLO LUCIA	**X**		
12. MANGINI MICHELE		**X**	
13. VESSIA FRANCESCA	**X**		
14. VOLPE FABRIZIO			**X**
15. PARACAMPO MARIA-TERESA	**X**		
16. LO GIACCO MARIA LUISA		**X**	
17. SPINELLI CARLA	**X**		
18. PUPOLIZIO IVAN		**X**	
19. TRIGGIANI NICOLA		**X**	
20. COLAMUSSI MARILENA	**X**		
21. ALESSANDRI' SERGIO	**X**		
22. BOTTALICO FILIPPO		**X**	
23. ROBLES MARIANO			**X**

24. FABIANO LAURA	**X**		

Ricercatori	**P**	**AG**	**A**
1. CHIARIELLO GIANCARLO			**X**
2. DI RENZO FRANCESCO			**X**
3. TROMBETTA ANGELA (F.R.)			X
4. DELL'ANDRO ENZO MARIA	**X**		
5. VIMERCATI AURORA ADRIANA		**X**	
6. DELUCA GIOVANNI BATTISTA	**X**		
7. DE FRANCESCO ANNA			X
8. STARACE PIA			X
9. SCIACOVELLI ANNITA LARISSA	**X**		
10. MAGRONE EMILIA MARIA	**X**		
11. MARTUCCI LAURA SABRINA	**X**		
12. GONZALEZ ROLDAN YURI	**X**		
13. PANNACCIULLI CECILIA	**X**		
14. DE MEO ROSANNA	**X**		
15. BELVISO FRANCESCO		**X**	
16. FABIANO ANGELA ELEONORA			**X**
17. CARDINALE EUSTACHIO		**X**	
18. TAVANI ANGELA PATRIZIA	**X**		
19. CANTARONE PASQUA			**X**
20. SCARDIGNO MARIA STEFANIA			**X**
21. PIACENTE DANIELE VITTORIO	**X**		
22. DE FELICE ANNUNZIATA	**X**		

23.	LAMANUZZI ANNA	**X**		
24.	POLISENO BARBARA			**X**
25.	LECCESE MASSIMO			**X**
26.	PASCULLI MARIA ANTONELLA	**X**		
27.	NISIO NICOLA		**X**	
28.	SINISCALCHI GUGLIELMO			X
29.	COSTANTINO DOMENICO			X
30.	MASIELLO GAIA	**X**		
31.	SELICATO GIANLUCA			X
32.	PERSIO PORZIA TERESA		**X**	
33.	GENOVESE AMARILLIDE		**X**	
34.	DIONIGI MICHELE		**X**	
35.	LAFORGIA STELLA	**X**		
36.	TRABACE SILVANA		**X**	
37.	LISI PIERANTONIO			**X**
38.	DICOSOLA MARIA		**X**	
39.	POLI GIORGIO GIUSEPPE	**X**		
40.	BONOMI ANDREA	**X**		
41.	FOLLIERI FRANCESCO	**X**		
42.	COSTANTINO LAURA			**X**
43.	GRIMALDI FRANCESCO			**X**

Professori a contratto	**P**	**AG**	**A**
1.BELLOLI MARIA GRAZIELLA			**X**
2.BUONAMASSA ROSA			**X**
3. CASCIONE CLAUDIA MORGANA			**X**
4. DIANA ROBERTO			**X**
5.FRADDOSIO MARIA			**X**
6.PELLEGRINO ROBERTA			**X**

Rappresentanti degli studenti	**P**	**AG**	**A**
1. BERLEN FRANCESCO PAOLO	**X**		
2. CALLEA CARLO			**X**
3 CASINO GIUSEPPE MARIA	**X**		
4. DE GIOSA VITO ALBERTO	**X**		
5. DEL BENE DANIELA ANNA	**X**		
6. DELL'ERBA PAOLO	**X**		
7. DI BISCEGLIE MATTEO	**X**		
8. DI NANNA MARIA CONCETTA		**X**	
9. GUERRA MARCO			**X**
10. LADISA FABIO	**X**		
11. LATERZA LEONARDO			**X**
12. LONGO DE BELLIS LUCIA	**X**		
13. MELCHIORRE PIERCARLO			**X**
14. MERCADANTE LUCIANA	**X**		
15. MUSCIACCHIO CLAUDIO			**X**
16. ROMITA PASQUALE			**X**

17. SASANELLI STEFANO	**X**		
18. SAVINO SILVIA SOLE	**X**		
19. SCATTAGLIA ANTONIO	**X**		
20. SCATTARELLA VINCENZO	**X**		
21. TARDI BARTOLOMEO	**X**		

Assume le funzioni di segretario il prof. D. Dalfino.

Assiste alla riunione per la verbalizzazione la dott.ssa Fiorella D'Alonzo del Dipartimento di Giurisprudenza.

All'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1) Approvazione dei verbali: 28 giugno 2016; 28 settembre 2016; 12 ottobre 2016
2) Comunicazioni
3) Regolamento per lo svolgimento dei tirocini e per il riconoscimento di CFU come attività a scelta libera
4) Problematiche relative all'interpretazione dell'art.30 c. 7 Regolamento didattico di Ateneo: periodo di validità del programma di insegnamento di diritto UE a.a. 2015-16
5) Parere nomina cultori della materia
6) Pratiche studenti
7) Varie ed eventuali

Sul punto 1 all'o.d.g. "Approvazione dei verbali: 28 giugno 2016; 28 settembre 2016; 12 ottobre 2016", il Coordinatore del Consiglio d'interclasse, Prof.ssa Irene Canfora, premette che i testi dei verbali in approvazione sono stati messi a disposizione dei componenti del Consiglio tra i materiali per la seduta odierna; sottopone quindi in primo luogo all'approvazione del Consiglio il verbale della seduta del 28 giungo 2016. Il Consiglio, all'unanimità, lo approva.

Successivamente il Coordinatore del Consiglio d'interclasse, Prof.ssa I. Canfora, sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale della seduta del 28 settembre 2016. Il Consiglio, all'unanimità, lo approva.

Infine, il Coordinatore del Consiglio d'interclasse, Prof.ssa I. Canfora, sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale della seduta del 12 ottobre 2016, con la rettifica relativa all'assenza giustificata della dott.ssa A. Lamanuzzi. Il Consiglio, all'unanimità, approva il verbale.

Sul punto 2 all'o.d.g. "Comunicazioni", la prof.ssa Canfora comunica al Consiglio che è stata rinnovata la componente studentesca del Consiglio di Interclasse per il biennio 2016/2018, a seguito della proclamazione degli eletti di cui al D.R. 21 ottobre 2016, n. 3403, allegato tra i materiali per il Consiglio, dà lettura dei nominativi dei nuovi componenti il Consiglio, con l'augurio di una proficua collaborazione. Conseguentemente, comunica che a breve si provvederà alla pubblicazione del bando per le elezioni di secondo livello della componente studentesca della giunta di Interclasse, eletti in numero di 2 tra gli studenti eletti in Consiglio di Interclasse.

A questo punto sopraggiungono i proff.ri M. Lobuono, V. Chionna, M. Robles e i dott. B. Poliseno e P. Lisi; sono le 17,10.

Sul punto 3 all'o.d.g. "Regolamento per lo svolgimento dei tirocini e per il riconoscimento di CFU come attività a scelta libera", la prof.ssa Canfora premette che, in esecuzione dell'attuazione delle azioni da intraprendere per il miglioramento della didattica, individuate nei rapporti di riesame dei Corsi di Studio LMG/01, è stato deliberato il riconoscimento di CFU per le attività di tirocinio in sede di approvazione dei regolamenti didattici dei Corsi di Studio delle Lauree Magistrali in Giurisprudenza attivate presso il Dipartimento, nel Consiglio del 9 maggio 2016; in tale sede, trattandosi di una misura in fase sperimentale, si era stabilito che "diverse modalità di maturazione e quantificazione dei crediti a scelta libera potranno essere ulteriormente stabilite, anche in corso d'anno, dal Consiglio d'interclasse". La prof.ssa Canfora prosegue rammentando che, con delibera del successivo Consiglio del 28 giugno, il riconoscimento di CFU è stato modulato in funzione della durata del tirocinio; che allo stato attuale, visto il crescente interesse che gli studenti hanno mostrato per lo

svolgimento di tirocini nell'ambito del percorso di formazione e l'opportunità di estendere le potenzialità delle esperienze che possono avvicinare gli studenti al mondo del lavoro già nella fase degli studi universitari, attraverso l'incremento delle convenzioni che il Dipartimento stipula con enti che svolgono attività rilevanti per gli studenti della laurea magistrale in giurisprudenza, il Coordinatore di Interclasse, d'intesa con il Direttore del Dipartimento, ha ritenuto opportuno formulare un regolamento completo, comprensivo delle diverse tipologie di tirocini cui gli studenti possono accedere, al fine di agevolare l'accesso a tale esperienza e garantire la più ampia trasparenza nelle procedure, definendo, per ciascuna tipologia, le modalità di riconoscimento dei CFU. Ciò premesso, il Coordinatore sottopone all'attenzione del Consiglio l'approvazione del regolamento, sul cui testo ha già espresso parere favorevole la Commissione Paritetica del Dipartimento nella riunione del 21 novembre, e dà lettura del testo così come riportato tra i materiali del Consiglio:

"Regolamento per lo svolgimento dei tirocini e per il riconoscimento di CFU come attività a scelta libera

1. Riconoscimento di attività di tirocinio come attività a scelta dello studente.

Il Dipartimento di Giurisprudenza, per agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, consente agli studenti di svolgere attività di tirocinio con enti pubblici o privati, associazioni di categoria, aziende, operanti a livello nazionale e internazionale.

Nell'ambito dei Corsi di laurea in Giurisprudenza (LMG/01), istituiti presso il Dipartimento di Giurisprudenza, lo studente può maturare crediti formativi come attività a scelta libera con lo svolgimento di tirocini curriculari presso enti o imprese, anche in programma di mobilità Erasmus Traineeship.

Le attività di tirocinio devono essere coerenti con il percorso formativo dello studente.

2. Convenzioni di tirocinio attivate dal Dipartimento

Il Dipartimento stipula con enti o imprese convenzioni per lo svolgimento di tirocini formativi degli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza. La convenzione prevede l'apertura di un bando per la selezione degli studenti interessati a concorrere alle posizioni disponibili nonché i criteri per la selezione delle domande

definiti, d'intesa con il soggetto ospitante, in coerenza con il contenuto delle attività da svolgersi presso l'ente/impresa. La selezione è effettuata secondo quanto previsto specificamente dal testo della convenzione, da una commissione nominata dal Direttore del Dipartimento, nella quale è presente almeno un rappresentante dell'ente/impresa presso cui si svolge il tirocinio. All'esito della selezione, lo studente concorda con il tutor dell'ente il contenuto del progetto formativo.

Il Dipartimento si può inoltre avvalere delle convenzioni stipulate dall'Ateneo.

3. Tirocini proposti dagli studenti

Il tirocinio può essere altresì svolto presso enti o imprese proposti autonomamente dallo studente. La richiesta di stipula della convenzione è indirizzata al Direttore del Dipartimento ed è subordinata al parere favorevole del Consiglio di Dipartimento. Alla proposta di convenzione deve essere allegato il progetto formativo individuale, che ne costituisce parte integrante ed è oggetto di previa istruttoria della Giunta di interclasse, ai sensi dell'art. 5.

4. Tirocini in mobilità estera

Le modalità di accesso a tirocini svolti nell'ambito di programmi di mobilità estera sono regolate dai relativi bandi.

5. Progetto formativo

Il progetto formativo deve includere la descrizione delle attività di stage da svolgere presso la struttura e l'impegno orario richiesto allo studente; l'obbligo, per l'ente, di redigere una scheda di valutazione dell'attività svolta dallo studente nonché di trasmettere al Dipartimento la documentazione relativa alla presenza dello studente presso l'ente.

La giunta di interclasse approva il progetto formativo, anche ai fini dell'acquisizione dei CFU, tenendo conto della coerenza delle attività da svolgere nell'ambito del tirocinio con gli obiettivi formativi del corso di studi.

6. Acquisizione di CFU

Lo studente può maturare da 3 a 9 CFU per attività a scelta libera con lo svolgimento di tirocini curricolari presso enti o imprese, in relazione all'impegno dello studente e alla durata

del tirocinio. La durata del tirocinio, di norma, varia da un minimo di 72 ore a un massimo 216 ore, da sviluppare entro un arco temporale, di norma, di 6 mesi.
Per i tirocini svolti nell'ambito del programma di mobilità Erasmus Traineeship sono attribuiti 9 CFU per attività a scelta libera.
Il riconoscimento dei CFU acquisiti dallo studente tra le attività a scelta libera, effettuato al rientro dalla Giunta di Interclasse, è subordinato alla presentazione della relazione sull'attività svolta dallo studente, inclusiva della scheda di valutazione e della documentazione redatta dal soggetto ospitante, in base alla convenzione.
7. Tirocinio anticipato per l'esercizio della professione
Le attività di tirocinio anticipato per l'esercizio della professione, riconosciute dagli ordini professionali e regolamentate mediante convenzioni stipulate dal Dipartimento, non comportano l'acquisizione di crediti formativi."
Al termine della lettura del testo, la prof.ssa Canfora apre il dibattito.
- A questo punto sopraggiunge la proff.ssa M.T. Paracampo; sono le ore 17,20.
La prof.ssa Castellaneta interviene sulla previsione di cui all'art 3 del testo di regolamento, affermando che la previsione di una proposta di tirocini rinveniente direttamente dagli studenti non ha tenuto conto dell'eventualità che possano determinarsi conflitti di interesse e propone che sia fatta espressa menzione di dichiarazioni tali da assicurare l'assenza di conflitti di interesse nel testo dell'articolo, in conformità con le normative vigenti.
- A questo punto sopraggiungono i proff.ri A. Sicari, G. Trisorio Liuzzi, M. L. Logiacco, G. Selicato, P. Cantarone, S. Scardigno, A. De Francesco; sono le ore 17,25 -
Interviene la prof.ssa Colamussi, delegata dal direttore ai tirocini, sostenendo che la modulistica adottata per inoltrare istanza di tirocinio, già di per sé è formulata in modo tale da escludere conflitti di interesse, poiché si richiede apposita dichiarazione da parte degli studenti, il che esclude che il rischio paventato possa realizzarsi; aggiunge a riguardo che una previsione espressa nel testo del regolamento può risultare utile ai fini di una regolamentazione organica.
- A questo punto sopraggiungono i dott.ri Di Renzo e Starace; sono le ore 17,30 -

Interviene la prof.ssa Antonucci, che ritiene adeguata ad evitare il rischio di conflitti di interesse una autocertificazione da parte del tirocinante.

Successivamente il dibattito prosegue in ordine alla individuazione dei criteri di composizione della commissione; le opinioni espresse in Consiglio sono concordi nell'eliminare il riferimento alla presenza, nella commissione nominata dal Direttore del Dipartimento, di "almeno un rappresentante dell'ente/impresa presso cui si svolge il tirocinio", al fine di garantire una maggiore flessibilità, legata alle specificità della singola convenzione.

Al termine del dibattito, la prof.ssa Canfora, mette in votazione l'emendamento all'art. 1 del regolamento, nella formulazione come emersa dall'intervento della prof.ssa Castellaneta: "*Il tirocinio non può essere svolto in una struttura il cui rappresentante legale o il dirigente responsabile abbia legami di parentela o affinità entro il 2 grado con lo studente*". La proposta di emendamento è approvata all'unanimità.

Successivamente, la prof.ssa Canfora, chiedendo al Consiglio di approvarne l'immediata esecutività, mette in votazione l'intero testo del regolamento, che risulta pertanto così formulato:

"Regolamento per lo svolgimento dei tirocini e per il riconoscimento di CFU come attività a scelta libera

1. Riconoscimento di attività di tirocinio come attività a scelta dello studente

Il Dipartimento di Giurisprudenza, per agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, consente agli studenti di svolgere attività di tirocinio con enti pubblici o privati, associazioni di categoria, aziende, operanti a livello nazionale e internazionale.

Nell'ambito dei Corsi di laurea in Giurisprudenza (LMG/01), istituiti presso il Dipartimento di Giurisprudenza, lo studente può maturare crediti formativi come attività a scelta libera con lo svolgimento di tirocini curriculari presso enti o imprese, anche in programma di mobilità Erasmus Traineeship.

Le attività di tirocinio devono essere coerenti con il percorso formativo dello studente.

Il tirocinio non può essere svolto in una struttura il cui rappresentante legale o il dirigente responsabile abbia legami di parentela o affinità entro il 2 grado con lo studente.

2. Convenzioni di tirocinio attivate dal Dipartimento

Il Dipartimento stipula con enti o imprese convenzioni per lo svolgimento di tirocini formativi degli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza. La

convenzione prevede l'apertura di un bando per la selezione degli studenti interessati a concorrere alle posizioni disponibili nonché i criteri per la selezione delle domande definiti, d'intesa con il soggetto ospitante, in coerenza con il contenuto delle attività da svolgersi presso l'ente/impresa. La selezione è effettuata secondo quanto previsto specificamente dal testo della convenzione. All'esito della selezione, lo studente concorda con il tutor dell'ente il contenuto del progetto formativo.
Il Dipartimento si può inoltre avvalere delle convenzioni stipulate dall'Ateneo.

3. Tirocini proposti dagli studenti
Il tirocinio può essere altresì svolto presso enti o imprese proposti autonomamente dallo studente. La richiesta di stipula della convenzione è indirizzata al Direttore del Dipartimento ed è subordinata al parere favorevole del Consiglio di Dipartimento. Alla proposta di convenzione deve essere allegato il progetto formativo individuale, che ne costituisce parte integrante ed è oggetto di previa istruttoria della Giunta di interclasse, ai sensi dell'art. 5.

4. Tirocini in mobilità estera
Le modalità di accesso a tirocini svolti nell'ambito di programmi di mobilità estera sono regolate dai relativi bandi.

5. Progetto formativo
Il progetto formativo deve includere: la descrizione delle attività di tirocinio da svolgere presso la struttura e l'impegno orario richiesto allo studente, l'obbligo, per l'ente, di redigere una scheda di valutazione dell'attività svolta dallo studente nonché di trasmettere al Dipartimento la documentazione relativa alla presenza dello studente presso l'ente.
La giunta di interclasse approva il progetto formativo, anche ai fini dell'acquisizione dei CFU, tenendo conto della coerenza delle attività da svolgere nell'ambito del tirocinio con gli obiettivi formativi del corso di studi.

6. Acquisizione di CFU
Lo studente può maturare da 3 a 9 CFU per attività a scelta libera con lo svolgimento di tirocini curricolari presso enti o imprese, in relazione all'impegno dello studente e alla durata del tirocinio. La durata del tirocinio, di norma, varia da un minimo di 72 ore a un massimo 216 ore, da sviluppare entro un arco temporale, di norma, di 6 mesi.
Per i tirocini svolti nell'ambito del programma di mobilità *Erasmus Traineeship* sono attribuiti 9 CFU per attività a scelta libera.
Il riconoscimento dei CFU acquisiti dallo studente tra le attività a scelta libera, effettuato al rientro dalla Giunta di Interclasse, è subordinato alla presentazione della relazione sull'attività svolta dallo studente, inclusiva della scheda di valutazione e della documentazione redatta dal soggetto ospitante, in base alla convenzione.

7. Tirocinio anticipato per l'esercizio della professione

Le attività di tirocinio anticipato per l'esercizio della professione, riconosciute dagli ordini professionali e regolamentate mediante convenzioni stipulate dal Dipartimento, non comportano l'acquisizione di crediti formativi."

Il Consiglio approva all'unanimità.

La delibera è immediatamente esecutiva.

Sul punto 4 all'o.d.g. "Problematiche relative all'interpretazione dell'art.30 c. 7 Regolamento didattico di Ateneo: periodo di validità del programma di insegnamento di diritto UE a.a. 2015-16", la prof.ssa Canfora informa che è stata inviata al Direttore del Dipartimento e al Coordinatore dei CdS una richiesta congiunta delle associazioni studentesche "Studenti per – Giurisprudenza" e "Link – Giurisprudenza Bari" con cui si chiede "che agli studenti appartenenti al canale A-L della cattedra di Diritto dell'Unione Europea nell'A.A. 2015/2016, sia garantita la possibilità di sostenere l'esame con la Commissione presieduta dal prof. Luciano Garofalo utilizzando il programma e i manuali previsti per il loro anno di corso, in conformità a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo".

- Entra la prof.ssa L. Fabiano alle ore 17,40 -

In premessa, la prof.ssa Canfora illustra al Consiglio la situazione relativa all'attribuzione dell'insegnamento di Diritto dell'Unione Europea per la Laurea magistrale in Giurisprudenza, che per questo a.a. 2016/17 è stato attribuito unitariamente al prof. Garofalo (senza alcuna suddivisione in lettere), poiché la prof.ssa Damato è stata autorizzata per un anno a dedicarsi ad esclusiva attività di ricerca scientifica; analogamente, nell'anno accademico precedente, 2015/16, l'insegnamento era stato attribuito unitariamente alla prof.ssa Damato, poiché il prof. Garofalo a sua volta si trovava nella medesima situazione, essendo egli stato autorizzato, per l'anno accademico 2015/16, a dedicarsi ad esclusiva attività di ricerca scientifica. Pertanto, nell'anno in corso così come nel precedente, il corso è tenuto da un solo docente, senza suddivisione in lettere, diversamente da quanto previsto nella programmazione 2014/15 quando l'insegnamento è stato impartito dal prof. Garofalo, per le lettere A-L, e dalla prof.ssa Damato per le lettere M-Z.

Fermo restando che ciascun docente, all'inizio dell'anno accademico, ha predisposto un programma di insegnamento sul quale svolgere il corso di lezioni, la questione che si porta all'attenzione del Consiglio è relativa al periodo di validità del programma di insegnamento per gli studenti iscritti al terzo anno nel 2015-16, il cui programma era stato definito dalla prof.ssa Damato, unica docente titolare dell'insegnamento, la quale aveva espressamente segnalato agli studenti che avessero seguito il programma dell'anno precedente, per le lettere A-L (che nel 2014/15 seguivano il programma del prof. Garofalo), la possibilità di continuare ad utilizzare il programma adottato nel loro anno di corso. Sottolinea la prof.ssa Canfora che la divisione in lettere è programmata annualmente e che la individuazione del programma in relazione all'anno di corso deve tenere conto di tale circostanza (nella specie, l'assenza di una suddivisione in lettere nel precedente anno accademico).

La prof.ssa Canfora ricorda al Consiglio che è costantemente seguita la regola generale, presso i corsi del Dipartimento, secondo cui gli studenti continuano a utilizzare il programma dell'anno di corso in tutti gli appelli ad esso riferiti, che corrispondono al periodo di validità del programma, applicabile agli studenti iscritti all'anno di corso corrispondente a quello in cui viene erogata l'attività didattica; nel caso di specie, trattandosi di insegnamento collocato al secondo semestre, il periodo degli appelli riferibili al corso frequentato (per gli studenti iscritti in regola all'anno di corso) si intende a partire dall'appello di maggio (il primo utile al termine delle lezioni del secondo semestre), fino all'ultimo appello di marzo dell'anno successivo. La prof.ssa Canfora dà quindi lettura dell'art 30 c. 7 del regolamento didattico di ateneo. Precisa a riguardo che, sul punto, si è espressa la Commissione Paritetica riunitasi in data 21 novembre, che, esaminata la prassi costantemente applicata dal Dipartimento, e la disposizione dell'art 30 c. 7 del regolamento didattico di ateneo, ha espresso parere favorevole all'istanza presentata dalle associazioni studentesche, nel senso che a tutti gli studenti, compresi quelli con cognomi A-L del corso di diritto dell'Unione Europea, che sostengono l'esame con la Commissione presieduta dal prof. Garofalo, sia garantita la possibilità di utilizzare il programma e i manuali previsti per il proprio anno di corso fino all'ultimo appello utile (marzo 2017).

- Si allontana la prof.ssa M. Calamo Specchia; sono le ore 17,45 -

La prof.ssa Canfora apre il dibattito. Chiede di intervenire il prof. Garofalo, il quale, dopo aver dichiarato che certamente egli si adeguerà alla decisione che oggi assumerà il Consiglio in merito alla richiesta degli studenti, fa presente che i due programmi di Diritto dell'Unione Europea si differenziano esclusivamente per la "parte speciale", laddove, invece, i manuali adottati dai docenti sono gli stessi. Prosegue dichiarando che la richiesta degli studenti si fonda su presupposti errati sia perché si rivolge al Consiglio di Interclasse di un Dipartimento per ottenere l'interpretazione autentica di un Regolamento di Ateneo, sia perché la predetta richiesta - a ben guardare - investe e lede la libertà d'insegnamento del docente, che la vigente normativa ancora tutela. Egli dichiara, inoltre, di non avere alcun problema a consentire che lo studente utilizzi – purché non obsoleto – il programma previsto per il suo l'anno di corso di riferimento della sua classe e su questo sostenga l'esame, considerato che in tal senso vi è una prassi ormai consolidata.

Il Coordinatore interviene per chiarire che si tratta in questa sede di applicare il Regolamento didattico di Ateneo che definisce un quadro normativo di carattere generale, e che è competenza del Consiglio di Interclasse pronunciarsi espressamente, decidendo se confermare la prassi sinora seguita, che risulta, alla luce delle considerazioni sopra svolte e dell'analisi effettuata anche dalla Commissione Paritetica, nel senso che, in presenza di un insegnamento che inizia nel secondo semestre, il programma relativo all'anno in corso sarà valido per gli studenti a partire dal momento in cui le lezioni si sono effettivamente svolte e concluse, restando valido fino a tale momento il programma di insegnamento precedente. Aggiunge che una delibera del Consiglio in tal senso è stata ritenuta opportuna, poiché si è verificata una situazione di incertezza in merito all'applicazione del programma, nonostante gli interventi del Direttore e del Coordinatore di Interclasse, da ultimo espressamente segnalata dalle rappresentanze studentesche, che hanno presentato l'istanza di cui oggi si discute.

Intervengono successivamente il prof. M. Di Rienzo, il quale dichiara che, alla luce delle odierne dichiarazioni del prof. Garofalo, può considerarsi risolutiva della questione la disponibilità del prof. L. Garofalo ad applicare l'interpretazione sopra

indicata; la prof.ssa F. Vessia che sottolinea che in Commissione paritetica la questione è stata oggetto di un attento ed approfondito esame che ha portato alle conclusioni illustrate dal Coordinatore. Infine intervengono i rappresentanti degli studenti firmatari dell'istanza che chiedono al prof. Garofalo di consentire agli studenti - anche iscritti anteriormente all'a.a. 2015/2016 - che non abbiano ancora sostenuto l'esame di Diritto dell'UE, di potersi avvalere del programma dello scorso anno accademico. Sul punto, la prof.ssa Canfora fa presente che all'o.d.g. è stata portata unicamente la questione specifica relativa alla definizione del programma per l'attuale anno di corso e che la questione relativa agli anni anteriori a quello in corso, per gli studenti che sostengono l'esame in anni successivi, esula della discussione odierna, non essendo stata messa nell'ordine del giorno e non potendo essere discussa poiché presenta condizioni differenti da quella in oggetto.

Al termine del dibattito, quindi, il Coordinatore invita il Consiglio a pronunciarsi in merito all'inizio del periodo di validità del programma per gli insegnamenti collocati al secondo semestre, proponendo di adottare la seguente delibera: *che gli studenti, regolarmente iscritti all'anno di corso in cui si colloca l'esame, possono continuare a sostenere l'esame utilizzando il programma reso pubblico per il proprio anno di corso, anche nell'ipotesi in cui sia subentrato un diverso docente che impartisce l'insegnamento per l'anno successivo, il quale, a sua volta, abbia provveduto a fornire indicazioni sul programma da svolgere in tempo utile per l'inizio dell'anno accademico, come richiesto dalle procedure ministeriali di approvazione dei corsi di studio; che è comunque salva la facoltà per gli studenti di chiedere di utilizzare il programma del nuovo anno di corso già reso pubblico; che, in ogni caso, il diritto ad utilizzare il programma del proprio anno di corso spetta agli studenti, nel caso di insegnamento collocato al secondo semestre, come quello di specie, fino all'appello di marzo successivo.*

Il Consiglio approva all'unanimità.

-A questo punto sopraggiungono i proff.ri R. Voza, L. Pannarale e I. Pupolizio; sono le ore 18,05 –

Sul punto 5 all'o.d.g. "**Parere sulla nomina a cultori della materia**", il Coordinatore informa che sono pervenute le richieste di quattro docenti volte ad ottenere l'attribuzione del titolo di "Cultore della materia" ad altrettanti dottori: la prima avanzata dai proff. V.S. Leccese e R. Voza, titolari dell'insegnamento di Diritto del lavoro A/L, M/Z, relativa ai dott.ri Danilo Volpe e Adriana Stolfa; la seconda avanzata dalla prof.ssa Lucia Iandolo titolare dell'insegnamento di Diritto processuale penale I e II A/L, relativa al dott. Andrea Castro; la terza avanzata dal prof. Nicola Scannicchio, titolare dell'insegnamento di Diritto civile I e II cattedra A/L, relativa ai dott.ri Maurizio Chimienti e Vito Domenico De Novellis; la quarta avanzata dal dott. Francesco Grimaldi, titolare dell'insegnamento di Ragioneria generale ed applicata per i dott.ri Vito Arcangelo Carulli, Luca Trivisano e Stella Spierto. Il Consiglio, considerato che i dott.ri Danilo Volpe, Adriana Stolfa, Andrea Castro, Maurizio Chimienti, Vito Domenico De Novellis, Vito Arcangelo Carulli, Luca Trivisano e Stella Spierto sono in possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento di Ateneo per i Cultori della materia, visto il parere favorevole espresso dalla Giunta, esprime, all'unanimità, parere favorevole all'attribuzione del titolo di cultore della materia ai dott.ri Volpe, Stolfa, Castro, Chimienti, De Novellis, Carulli, Trivisano e Spierto.

Sul punto 6 all'o.d.g. " Pratiche studenti" il Coordinatore illustra al Consiglio le pratiche pervenute dalla segreteria, oggetto di istruttoria da parte della Giunta di Interclasse, nella riunione del 17 e 22 novembre e riferisce delle proposte pubblicate sul sito del Dipartimento tra i materiali per il Consiglio. Procede quindi esponendo al Consiglio le singole istanze degli studenti:

RETTIFICA SECONDA LAUREA

E' pervenuta la pratica dello studente **COLACICCO Pompeo**, laureato presso questa Università ed iscritto al corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici con delibera del 12 ottobre 2016, che chiede una rettifica del riconoscimento degli esami sostenuti nei corsi di studio precedenti.

Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte.

PROVENIENTI

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **CUTRONE MARINA**, proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dell'Università Alma Mater Studiorum di Bologna che chiede l'iscrizione al corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici di questa Università. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria studenti.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **ROSSIELLO Giuseppe**, proveniente dal corso di laurea in magistrale in Giurisprudenza dell'Università LUM di Casamassima che chiede l'iscrizione al corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici di questa Università. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria studenti.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **PARISI Alessandro,** proveniente dal corso di laurea in magistrale in Giurisprudenza del Dipartimento Jonico di questa Università che chiede l'iscrizione al corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici di questa Università. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria studenti.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **SCATTARELLA Luca**, proveniente dal corso di laurea triennale in Economia aziendale di questa Università che chiede l'iscrizione al corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici di questa Università. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **D'AMICO Grazia Eleonora,** proveniente dal corso di laurea in Economia e Gestione aziendale dell'Università di Bologna che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza d'impresa di questa Università. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **ANTELMI Cosimo,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dell' Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza di questa Università. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **SCARSELLA Oscar Antonio Joshua,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dell' Università Bicocca di Milano che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza di questa Università. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **SIMEONE Alessandra,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dell' Università di Bologna che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza di questa Università. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **VICENTI Armando,** proveniente dal corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici dell'Università Bicocca di Milano, che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza di questa Università. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **TARANTINO Giuseppe,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza della LUM di Casamassima che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza di questa Università. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **TUMMINELLO Rosaria,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dell'Università di Palermo, che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza di questa Università. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **LOPRETE Francesco,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza del Dipartimento Jonico, che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza di questa Università. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **MARZULLO Debora,** proveniente dal corso di laurea triennale in Scienze politiche – relazioni internazionali e studi europei, che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza di questa Università. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica.

ERASMUS- MUNDUS

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **CAPPARELLI Annamaria,** iscritta al corso di laurea magistrale in giurisprudenza che, nell'ambito del progetto Erasmus Mundus, ha svolto attività di tirocinio e ricerca tesi presso il Consolato Generale d'Italia a Valona e chiede il riconoscimento della stessa nella propria carriera universitaria. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica.

ERASMUS – TRAINEESHIP

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **OTTOMANO Antongiulio,** iscritto al corso di laurea magistrale in giurisprudenza che ha svolto attività di traineeship presso l'ufficio legale Macchi di Cellere Gangemi (UK) e chiede il riconoscimento della stessa per 3 CFU. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica.

PROSECUZIONI

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **BORRACCI Giuseppe,** laureato in Scienze dei servizi giuridici d'impresa che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza d'impresa di questa Università. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria studenti.

CORSO SINGOLO

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **DI VENOSA Luca,** laureato in Scienze politiche presso l'Università di Bari che chiede l'iscrizione ai corsi singoli di diritto ecclesiastico, storia del diritto italiano e diritto tributario. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica.

CORSO LIBERO

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **SERVADIO** Antonio, iscritto al corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici che chiede l'iscrizione ai corsi liberi di Etica e trasparenza della Pubblica Amministrazione, Programmazione economica della Pubblica Amministrazione, Contratti e appalti nella Pubblica Amministrazione, Demografia economica e Diritto regionale e degli enti locali. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica.

STUDENTE EXTRA COMUNITARIO

E' pervenuta la pratica dello studente **Camardo Roberto Andrea** cittadino greco, in possesso del titolo di studio "Apolytirio" conseguito presso il Liceo generale privato della scuola greco-tedesca "Erasmios" di Kantza-Pallini (Grecia) che chiede l'iscrizione al primo anno del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria studenti.

PASSAGGI

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **VITARELLI Stefania,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza che chiede l'iscrizione al corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **BOTTOLICO Mattia,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza che chiede l'iscrizione al corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici Il Consiglio,

dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **GIANNINI Nicoletta,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza che chiede l'iscrizione al corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **VIOLA Vincenzo,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza che chiede l'iscrizione al corso di laurea, triennale in Scienze dei servizi d'impresa. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **PAVONE Angela,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza che chiede l'iscrizione al corso di laurea, triennale in Scienze dei servizi giuridici. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **BUFO Mariangela**, proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza che chiede l'iscrizione al corso di laurea, triennale in Scienze dei servizi giuridici. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **DI BARI Giuseppe**, proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza che chiede l'iscrizione al corso di laurea, triennale in Scienze dei servizi giuridici. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **MASSERELLI Vitangelo**, proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza che chiede l'iscrizione al corso di laurea, triennale in Scienze dei servizi giuridici. Il Consiglio,

dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **BARONE Federico**, proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza che chiede l'iscrizione al corso di laurea, triennale in Scienze dei servizi giuridici. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **TUCCI Michele**, proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza che chiede l'iscrizione al corso di laurea, triennale in Scienze dei servizi giuridici. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **SELICATO Sara,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza che chiede l'iscrizione al corso di laurea, triennale in Scienze dei servizi giuridici. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **CURCI Maria Rita,** proveniente dal corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici d'impresa che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **STRIGNANO Veneranda Maria,** proveniente dal corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici d'impresa che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza d'impresa. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **MONTEREALE Teresa,** proveniente dal corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici d'impresa che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza d'impresa. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **PESCE Michelangelo,** proveniente dal corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici

d'impresa che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza d'impresa. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **DE CEGLIA Anna,** proveniente dal corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici d'impresa che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza d'impresa. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **DALBA Valentina,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza d'impresa che chiede l'iscrizione al corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici d'impresa. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **PATRUNO Paola Rita,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza d'impresa che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **DELLO RUSSO Gioacchino,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza d'impresa che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **COSTANZA Annarita,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza d'impresa che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **PADOVANO Claudia,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza d'impresa che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **GRIMALDI Luisa,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza d'impresa che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva.

Sul punto 7 all'o.d.g., "**Varie ed eventuali**" non vi è nulla da deliberare.

Pertanto, non essendovi altro da deliberare, il Consiglio ha termine alle ore 17,40.

Il Segretario	Il Coordinatore
(prof. Domenico Dalfino)	(prof.ssa Irene Canfora)